

# Il Popolo del Friuli

Mercoledì 12 aprile 1939 - XVII

Udine - Via Carducci 7 - Anno VIII n. 87

"COL DUCE E PER IL DUCE"

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA  
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1886

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150  
Finanziarie, assicurazioni, ecc. L. 150. Per ogni altra pubblicità, ecc. L. 150. Per ogni altra pubblicità, ecc. L. 150.  
L'ufficio di redazione è a Udine, Via Carducci, 7. Tel. 1-15 e 8-80. Per ogni altra pubblicità, ecc. L. 150.

## ERA NUOVA IN ALBANIA

# L'Assemblea costituente convocata per oggi a Tirana

### Tutto il Paese presidiato dalle nostre truppe ovunque accolte con festosa cordialità

TIRANA, 11.

Il Consiglio provvisorio albanese ha convocato per domani 12 alle ore 16 un'assemblea costituyente.

Ad essa parteciperanno delegati di tutte le provincie dell'Albania, in un numero da cinque a quindici per ogni provincia, a seconda del numero degli abitanti. Interverranno alla costituzione le persone più note ed influenti fra le varie categorie professionali e saranno rappresentate anche le classi più popolari.

Le truppe italiane hanno oggi occupato Bilishtë, accolte dalla intera popolazione con grandi manifestazioni di gioia. I capi della città hanno pronunciato discorsi di saluto. Bilishtë è l'ultimo comune albanese verso la frontiera greca.

I battaglioni di Camicie nere 40<sup>a</sup> (Verona), 76<sup>a</sup> (Copparo) e 92<sup>a</sup> (Firenze), dopo avere effettuato lo sbarco a Valona, hanno ora occupato tutta la regione contigua.

La colonna che, partita da Santi Quaranta aveva occupato Argirocastro, ha raggiunto ieri Telepini. La colonna di Tirana da Elbasan si è portata a Devoli dove, si è congiunta con la altra colonna che proveniva da Valona, occupata Berat, aveva raggiunto anche essa Devoli. Continuano ovunque le cordiali accoglienze della popolazione alle truppe italiane.

Con la giornata odierna tutte le città della Banca nazionale di Albania hanno ripreso in pieno la loro attività, sia nella zona controllata dalle autorità italiane, sia nel resto del paese.

L'imponente mole dei rifornimenti alle popolazioni albanesi

Per soccorrere la popolazione civile albanese, che in talune zone soffre letteralmente la fame, è stato mandato un primo rifornimento di viveri, comprendente:

- un milione di scatolette di carne;
- 1500 quintali di galletta;
- 2250 quintali di pasta;
- 2118 quintali di farina;
- 3000 vestiti di panno lino, mille mantelline e cappotti, nonché molte centinaia di scarpe.

Ulteriori rifornimenti sono in preparazione, secondo le indicazioni del Comandante del Corpo di Spedizione.

La Turchia intende rimanere strettamente neutrale

ANCARA, 11. Le idee e gli interessi comuni con tanta violenza, nessuna ideologia, né passione di interessi rappresentati, né rappresentanza per la Turchia un fattore capace di farla deviare dalla via della pace. Nessun atto che possa mettere in pericolo la vita ed il benessere della Nazione turca farà desiderare dal suo popolo il nostro Governo, a meno che la nostra buona volontà e la nostra neutralità sincera ed amichevole verso tutti gli Stati non siano direttamente o indirettamente messi in causa.

Il Presidente del Consiglio ha poi affermato che la Turchia, grazie al suo esercito, è in grado di difendere la propria neutralità. Alla fine del discorso la grande assemblea ha approvato un ordine del giorno di fiducia del Governo all'unanimità del 389 presenti e fra grandi acclamazioni.

In questo momento — ha soggiunto il Primo ministro — in cui

## Messaggio al Duce dei notabili albanesi

ROMA, 11.

Al Duce è pervenuto da Tirana il seguente telegramma:

« Nel momento in cui entrano nella città di Skanderbegh le truppe del grande popolo amico, noi rivolgiamo grati ed ammirati il nostro pensiero al Duce del Fascismo. « Krupa accoglie i soldati d'Italia veramente nello spirito di quel messaggio che i Vostri meravigliosi aviatori lanciarono a noi dall'azzurro del nostro cielo.

« La questa storica giornata di grandi speranze, alla luce del ricordo dell'eroe che combatté a fianco delle milizie italiane, noi vi chiediamo, Duce, che anche in Albania possa farsi l'organizzazione della gioventù e del popolo secondo i principi della dottrina fascista. Soltanto, infatti da questa dottrina può venire al popolo albanese benessere, giustizia, onore.

Radham Ninx Allin (Sottoprefetto) — Kiaziam Merfika — Mifti Hax Ismail — Shaban Belegu — Husein Meca Huseu — Koibi Haydar — Queja Mandreu Mustafa — Emiri Pavlo Sopiqoti — Ibrahim Guni — Mustafa Kasmi — Hysni Berberi — Reshit Merlika ».

Anno a nuovo ordine da qualsiasi attività diplomatica e perché colla borina ad invitare gli albanesi all'estero ad avere piena fiducia nel Governo fascista, il quale desidera di assicurare agli albanesi felicità, progresso e prosperità.

Mentre Corizza accoglieva con entusiasmo i granatieri che vi giungevano in volo, il generale Guzzoni alla testa della colonna motorizzata muoveva da Tirana dirigendosi a Crisja la cittadina dell'eroe nazionale albanese Skanderbegh. L'autocolonna percorreva il tratto della bella arteria Tirana-Scutari costruita mediante l'apporto tecnico e finanziario italiano tra la zona liberata delle colline dove i contadini erano intenti tranquillamente ai lavori dei campi. La strada proseguiva quindi per una zona boscosa e montuosa sempre più ripida, ricca di ulivi per farsi poi difficilissima nei pressi della città di Crisja, costruita ai piedi di un grande massiccio montagnoso, gigantesco parete di roccia grigiastra che sorge dal verde e si congiunge con il profilo tormentato delle cime dei monti ancora spolverate di neve.

La colonna è salita rapida e sicura tra le svolte e le contro svolte, riempendo l'aria del rombo dei suoi motori cui faceva eco dal cielo quello delle squadriglie dei caccia che sorvolavano altissimi. Lungo il percorso la popolazione acclamava gli italiani, gridando il suo evviva. All'ingresso di Crisja il primo saluto è stato al generale Guzzoni da bimbi e donne che indossano costumi

volta che viene pronunciata ufficialmente la parola neutralità, sebbene fosse già noto che l'opinione pubblica turca è orientata chiaramente verso un atteggiamento di stretta neutralità, pur chiedendo che il Paese sia attrezzato contro ogni evenienza.

I circoli politici commentano la dichiarazione del Presidente del Consiglio, affermando che la neutralità, oltre ad essere preferita dal Paese per ragioni ideali, è una necessità, data il gigantesco sforzo di modernizzare che la Turchia sta compiendo in ogni campo. Data questa tendenza dell'opinione pubblica, è intuitivo comprendere come essa abbia preso a favore il discorso del Presidente del Consiglio.

Appena giunto ad Ankara, reduce da Istanbul, il ministro degli Esteri Saragiolu è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio cui ha riferito in merito ai colloqui avuti con Celenkovic, successivamente ha fatto un'analoga relazione al Consiglio dei ministri.

La «Son Posta», dopo aver ricordato le opere svolte dall'Italia in Albania, scrive che tutti gli uomini di Stato italiani del passato cercarono di svolgere un'attività in Albania, ma che soltanto il Duce ha ottenuto risultati positivi in proposito.

Parole e fatti

BERLINO, 11.

Il Lokal Anzeiger, uscendo oggi dopo due giorni di festa, prende posizione nella campagna condotta dalla stampa democratica contro l'Italia per la sua azione in Albania. Il giornale scrive che mentre i ministri a Londra e a Parigi, di giorno ed i loro corrispondenti diplomatici sono stati per una grande parte del tempo in questi giorni di Pasqua, in Italia ed in Germania è stata invece conservata la calma più assoluta. L'agitazione condotta dalla stampa democratica contro l'Italia non ha fatto nessuna impressione sugli Stati totalitari. E' questa la quinta volta per la Germania che la seconda per l'Italia, sono state condotte contro di loro simili azioni propagandistiche. I giovani nazisti dell'Italia e della Germania attuano la loro aspirazione allo spazio con le proprie forze, dopo che per mesi e per anni essi hanno cercato, inutilmente, di convincere le Potenze occidentali che le offerte di pace del Führer sono rimaste inosservate. Mussolini fin dall'autunno del 1935 si è sforzato di collaborare con le democrazie. Quando Egli però per la prima volta agì indipendentemente e dette ordine di occupare l'Abissinia, allora le democrazie risposero con la guerra delle sanzioni. Questo tentativo non sarà più fatto perché la prima volta finì miseramente.

Ai crede forse a Londra ed a Parigi — continua il giornale — di poter ingannare l'Italia e la Germania? Tutti sanno che l'azione della Inghilterra nei riguardi della Polonia sarebbe dovuta essere il protettorato di Boemia e Moravia. Dopo aver ricordato che nell'autunno del 1935 la Società delle Nazioni giunse a discutere perfino se si dovesse ammettere l'Albania come uno Stato indipendente, membro della Lega, il Lokal Anzeiger scrive che ora a Parigi ed a Londra si eccita, non già perché si minaccia la politica di accerchiamento inglese e francese e perché potrebbe darsi che gli Stati sul cui concorso l'Inghilterra e la Francia contano per una tale politica non ci sentano più. L'azione dell'Italia in Albania — conclude il giornale — non significa affatto una violazione dell'accordo italo-britannico. La utilizzazione dei porti della Grecia e dell'Italia di Corfù per una politica proccorrente anglo-francese nel Mediterraneo sarebbe invece una violazione dell'accordo italo-britannico. Questo a Londra è il punto.

Il 12 Uhrblatt scrive che nella nuova azione che parte dalla democrazia è da riscontrare un nuovo atto provocatorio. Nei Balcani nessuno è minacciato. Né la Grecia, né la Jugoslavia, né la Romania, né la Turchia sono esposte ad un'aggressione. L'Italia non ha atteso né più né meno che il suo diritto nell'Adriatico per progredire i suoi interessi più vitali. Questo diritto italiano non può essere contestato da nessuno e meno che mai dagli inglesi.



Lo sbarco del Feldmaresciallo Goering a Tripoli, ricevuto dal Maresciallo Balbo

## Corfù non si tocca

### Un intervento straniero nell'isola sarebbe considerato "casus belli"

LONDRA, 11.

Appare evidente stamane, dalle informazioni dei giornali londinesi, che il tono ed il contenuto delle dichiarazioni che Chamberlain e Halifax faranno giovedì prossimo, rispettivamente alla Camera dei Comuni ed a quella dei Lord, dipenderanno dall'esito degli attivi scambi di vedute che si svolgono attualmente fra Roma e Londra per tramite delle due Ambasciate, e secondo certe voci, anche direttamente fra gli uomini di Stato direttamente responsabili.

Parole generiche

Una dichiarazione, diciamo così, preventiva per la Grecia, sarà pronunciata dagli uomini di Stato britannici. Ma non si prevede affatto che essa potrà essere equiparata alla garanzia data dall'Inghilterra alla Polonia la settimana scorsa. Si ritiene invece probabile che il Governo di Londra si limiterà a dire, in sostanza, che l'Italia non provocherà l'Italia — che una qualsiasi mossa contro la Grecia o la Turchia od altre Nazioni balcaniche sarebbe considerata in Inghilterra come un atto amichevole: ciò è molto meno (dato anche che non si nominerà soltanto la Grecia, ma si annuncerà la dichiarazione includendo altri Paesi) dell'impegno di intervento automatico assunto verso la Polonia, e questo diverso atteggiamento si spiegherebbe, secondo alcuni scrittori, col desiderio che è sempre vivo nelle sfere responsabili inglesi, di venire ad una intesa coll'Italia.

Oggi, ad esempio, il Times non sostiene più che occupando l'Albania il nostro Paese abbia violato il patto italo-britannico, ma parla semplicemente di «contravvenzioni».

Corfù non si tocca

Orbene, su quali basi desidera l'Inghilterra imporre il suo punto di vista? Cominciamo col dire che nella ultima 48 ore la Gran Bretagna avrebbe avvertito l'Italia che una occupazione di Corfù da parte italiana costituirebbe un casus belli; e che l'Italia avrebbe risposto, come è naturale, doverci tenere presente che egualmente sarebbe un casus belli una occupazione britannica dell'isola; di guisa che sarebbe stato stabilito che nessuna delle due Potenze toccherà Corfù, la quale dal resto per l'Italia è diventata superflua, dopo l'occupazione dell'Albania e per l'Inghilterra non sarebbe molto utile, data la difficoltà di difenderla dalle artiglierie che fossero piazzate sulla costa albanese.

Diviso in parti eguali questo punto della discordia, Roma e Londra — secondo i giornali di qui — considererebbero ora congiuntamente il problema mediterraneo; e l'In-

ghilterra, dal canto suo, insisterebbe sulla necessità che il ritiro dei Legionari dalla Spagna sia effettuato al più presto, quale pegno di quella buona fede italiana che, secondo gli inglesi, sarebbe stata messa in dubbio dalla occupazione della Albania.

Il risultato delle conversazioni è tuttora imprevedibile ed in vista della sua incertezza Londra continua a studiare piani militari nel Mediterraneo ed a trattare con Atena circa la disponibilità delle basi navali elleniche per la flotta britannica; ma, in complesso, regna oggi un senso di maggiore fiducia. Lord Halifax si è recato alla residenza ufficiale del Primo ministro ed ha avuto con Chamberlain un colloquio di circa un'ora. Al colloquio ha preso parte anche il ministro dell'Aria, sir Kingsley Wood. I ministri delle forze armate e della difesa, lord Stanhope, lord Charles, lord Bellingham e Kingsley Wood, hanno tenuto una conferenza negli uffici del comitato per la difesa imperiale. Nel pomeriggio si è avuta pure una riunione del comitato ministeriale per gli affari esteri.

Piani in sospeso

L'Evening Standard attribuisce grande importanza alla prossima visita del ministro romano Galeati a Berlino ed afferma che nel frattempo i piani per la costituzione della progettata grande alleanza anticomunista rimarranno in sospeso. I ministri britannici — continua il giornale — non hanno ancora deciso se e quale parte la Russia sovietica potrebbe avere nella progettata coalizione.

Sir Maurice Peterson, il nuovo ambasciatore britannico in Spagna, ha presentato oggi le credenziali al generale Franco.

Si apprende che il Consiglio dei ministri si riunirà in seduta plenaria giovedì mattina per decidere la forma definitiva da dare alle dichiarazioni che verranno fatte alla Camera dei Comuni e alla Camera dei Lord.

L'attività diplomatica di quest'oggi è stata contrassegnata da una breve visita dell'ambasciatore sovietico Masluy al Foreign Office. Mentre negli ambienti autorevoli perdura un senso di maggiore serenità, le sfere continuano imperterrite nei loro tentativi di mantenere un pericoloso stato di tensione artificiale e soprattutto di ingannare le acque dei rapporti italo-britannici. I circoli di sinistra, secondo quanto scrive lo Star, sono preoccupanti perché ritengono che il Primo ministro ricorra a un nuovo accordo con l'Italia sulla base del riconoscimento della conquista dell'Albania.

L'Evening Standard scrive che il Primo ministro Chamberlain non

Ammissione?

Il Daily Mail afferma che il Primo ministro Chamberlain nella riunione del Consiglio dei ministri di ieri ha messo in chiaro che è disposto a riconoscere che l'azione militare in Albania è limitata a quel Paese e che era indispensabile per la salvaguardia degli interessi italiani. Quanto alla proposta francese di una dimostrazione navale anglo-francese al largo di Corfù, il Daily Mail scrive che tale proposta è stata respinta dalla Gran Bretagna la quale non desidera in alcun modo ispirare la situazione.

Secondo il tabulista Daily Herald è opinione del Governo che un avvertimento di carattere generale che in Gran Bretagna si opporrebbe a qualunque cambiamento nel Mediterraneo, sia preferibile all'offerta di garanzie unilaterali. «Il Primo ministro — continua il giornale — sembra da tempo, di evitare una azione che possa essere considerata come una provocazione. E' opportuno aggiungere che negli ambienti di sinistra si mostra grandissimo disappunto per il fatto che l'azione italiana in Albania non ha provocato, e quanto gli stessi antifascisti rassegnatamente riconoscono non provocherà l'accerchiamento del Paese di accerchiamento dell'Asso-

## Le misure militari

### Imponenti effettivi assicurano la difesa del popolo italiano

ROMA, 11.

Con i richiami al completo delle classi 1901 e 1912, con la presenza alle armi al completo delle classi 1917, 1918 e di piccole aliquote del 1919, con il richiamo parziale di specialisti di altre classi, gli effettivi dell'Esercito italiano di stanza nel territorio metropolitano hanno raggiunto un livello imponente.

Salvo circostanze eccezionali, non saranno richiamate altre classi.

(Stefani)

Contro ogni evenienza il popolo italiano per le tempestive disposizioni del Duce si trova oggi potentemente difeso. Può quindi procedere con serena tranquillità nel suo disciplinato lavoro, nella certezza assoluta che i destini della Patria sono sicuri.

## Sabato assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

ROMA, 11.

E' stato affisso stamane a Montecitorio l'ordine del giorno dell'Assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni convocata per sabato 15 aprile alle ore 16.

L'ordine del giorno comprende la costituzione della Camera e l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

## La carità cristiana di certi democratici

ROMA, 11.

La stampa democratica internazionale, specialmente quella anglosassone, ha mosso grande scandalo per il fatto che l'Italia iniziò l'occupazione dell'Albania il Venerdì Santo, quasi che l'Impero inglese intendesse assumerne anche la tutela delle tradizioni e delle solennità religiose ed estendere il suo intervento persino alle sfere ultraterrene. Insomma noi avremmo commesso una specie di sacrilegio per avere in quel giorno sacro profanato la liberazione di un popolo al quale un ventennio abbiamo recato il dono prezioso della civiltà conquistata dall'unico pacifica e accolta con l'indubbio consenso delle popolazioni, se si eccettuano le brevi scontri sostenuti col galeotti messi in libertà da Zog a Durazzo, e che costò generoso sangue italiano.

Ma se riamiamo agli eventi storici non lontani potremo constatare, scrive «La Tribuna», in quale modo abbiano gli inglesi celebrato le grandi solennità cristiane. Per esempio nel 1916 in Irlanda, quando giustamente il lunedì di Pasqua quasi raso al suolo Dublino e commissero la feroce repressione dei moti per la indipendenza del popolo irlandese. De Valera che in quell'occasione fu condannato dall'Inghilterra ai lavori forzati, ne sa qualcosa.

La «Tribuna» pubblica a questo punto due fotografie di Dublino scattate dalle artiglierie britanniche nella Pasqua di Resurrezione, in omaggio alla carità cristiana e ai diritti e alla libertà dei popoli. Ma da questo bel palcoscenico continuano a partire le prediche. Sfracciatissimo, non c'è che dire.



# Gli avvenimenti dell'Albania

## nella testimonianza di una americana

**TIRANA, 11.** La giornalista americana Eleanor Packard che si trovava a Tirana prima delle ore 20.30 del 10 aprile scorso, ha dato la sua impressione sulla situazione albanese. Ecco i suoi appunti in questa capitale balcanica nella giornata di giovedì scorso ed ha osservato la caduta e la scomparsa del vecchio Governo e del regime del terrore fino all'occupazione della capitale ad allungamento di un nuovo Governo civile. Oggi i telefoni funzionano di nuovo, i negozi sono aperti nei porti dei ristoranti e dei caffè e pellicole fotografiche sono protette nei cinema. Oggi i telefoni funzionano di nuovo, i negozi sono aperti nei porti dei ristoranti e dei caffè e pellicole fotografiche sono protette nei cinema. Oggi i telefoni funzionano di nuovo, i negozi sono aperti nei porti dei ristoranti e dei caffè e pellicole fotografiche sono protette nei cinema.

**Le pretese di Zog.** Non appena arrivati, sentii che qualcosa di inconsueto stava accadendo. All'aeroporto vi erano molti aerei e molte persone in attesa di salire. Dopo di allora appresi che quella volta era composta di italiani commercianti, impiegati o lavoratori con le loro famiglie che si accingevano a partire per l'Italia e che non un solo italiano era rimasto nel paese, all'indomani del personale della Legazione d'Italia.

Pochi albanesi erano a conoscenza della vera situazione. Una delle critiche più amare che ho sentito lanciate a Zog e ai suoi ministri infatti che essi non erano mai pubblici alcuna informazione. Uomini fantastici si diffusero improvvisamente su quel che stava per verificarsi. Dopo di allora gli italiani mi hanno dato un riassunto di quel che avveniva e che era avvenuta.

Al primo di marzo Zog chiese agli italiani che il trattato del marzo 1937 fosse trattato. Questo trattato riguardava problemi finanziari ed economici. L'aspetto economico della questione era più complesso perché comprendeva i prestiti concessi dall'Albania al Regno d'Italia e la possibilità di finanziare i miglioramenti decisi nel Paese.

Il denaro, infatti, non sembrava sufficiente a costruire le strade che erano necessarie. Gli italiani vollero conoscere come tale denaro era stato speso e chiesero la spiegazione sulla spesa. Zog e i suoi ministri manifestarono l'aver dato mano libera e completa libertà d'azione all'erogazione di tutti i prestiti. Zog minacciò anche di mobilitare. Gli italiani credettero che Zog stesse indicando gli albanesi contro di essi e che questa fosse la ragione per la quale erano stati in grado di fare le loro richieste. Zog rispose che erano gli italiani a causare i roghi e incendi negli albanesi. Gli italiani videro che tutte le speranze di raggiungere un accordo quasi con Zog dovevano essere abbandonate.

Giovedì scorso decisi di rispondere alle proposte finali dell'Italia. Ma attendeva l'approvazione formale della sua decisione da parte del parlamento. Alle 18 diverse squadre di aerei italiani volavano sulla capitale. La tensione aumentò. Alle 17.45 il risentimento contro il Re era diventato altissimo. Gli italiani si affrettarono a lasciare per le strade della città. La folla guardò ad essi con fare minaccioso e fece per assalirli. Qualcuno di essi disse una barzelletta. Comunque essi dimostrarono la tensione.

**Precauzioni inutili.** Venerdì mattina qualcuno disse alla mia porta. Era un funzionario dell'ambasciata americana. Mi invitò a fare le valigie. Il ministro degli Esteri di Tirana aveva avuto una comunicazione telefonica con Durazzo che la informava che le truppe italiane stavano sbarcando; ritenendo perciò che il posto migliore per i cittadini albanesi fosse nella legazione. Corsi all'ufficio telegrafico per inviare alcuni disposti di servizio, mentre gli apparecchi da bombardamento italiani esibivano sulla mia testa. Saputo che il posto migliore durante un'incursione era all'esterno e certamente non nell'interno degli uffici postali, spedii i miei disposti e cercai scappare correndo all'aperto. Aerei potuti riprendermi tanta pena perché gli aerei italiani stavano soltanto volando.

Durante la mattina apprendemmo che vi era stato qualche combattimento a Durazzo e che la difesa era organizzata da Hope Stehli. Più tardi comincio la partenza delle automobili più potenti di Tirana che partivano via a notevoli velocità. Conoscevo allora che avevano la prospettiva di una situazione molto pericolosa perché non vi era più un Governo qualsiasi. Il mio successo mi recai nella piazza principale della città ed osservai l'entrata della truppa. L'esercito, il grosso, non arrivò che alle 11. Numerose quadriglie di bersaglieri su motociclo, 50 carri armati e gli altri granatieri che erano stati portati dall'Italia con 50 aerei da bombardamento. Tranquilla era la folla che osservava l'ingresso dei soldati. Il conte Ciano fu applaudito quando giunse e si recò alla Legazione italiana. Era molto alto e sorridente. Lo conobbi in Albania ma non mi recai ad incontrarlo all'aeroporto perché questi era troppo distante per recarmi a piedi, non essendomi ancora alcuna automobile. Così mi recai alla Legazione e la conversai con lui.

**Colloquio con Ciano.** Egli mi disse che gli italiani avrebbero portato la pace e la prosperità al Paese e che egli credeva che gli albanesi erano stati maltrattati. Oggi vi è un Governo provvisorio formato da sette albanesi con alla testa Scerif, un ex presidente del consiglio. La notizia della co-

# Un pretesto La luna visibile a trentacinque chilometri

La mancata consegna di legami in conto di prelievo quale pretesto per l'occupazione della Renania.

È noto che una delle cause principali per la occupazione della Renania da parte delle truppe francesi, fu l'insufficiente consegna di carbone e legname.

Non posso interloquire in merito al carbone, perché mi mancano gli elementi relativi, mentre risulta in modo inoppugnabile che l'occupazione della Renania fu creata in un pretesto per giustificare la occupazione della Renania col pretesto che la Germania durante l'anno 1933 fossero consegnati in conto riparazioni quattro milioni di tonnellate di carbone e quattro milioni di tonnellate di legname.

Preceduto da due cappelletti militari con la croce astile veniva poi l'autocarro tubolare della Marina recante il fionto avvolto nella bandiera nazionale.

Seguivano un folto stuolo di rappresentanti delle autorità militari. Le congressiste delle gerarchie cittadine, ufficiali delle Forze Armate della G. Chioderone il corteo rappresentava delle varie specialità delle Forze Armate.

Il corteo ha attraversato il corso Umberto tra una folla di cittadini che rendevano omaggio con il saluto romano al passaggio della salma della valorosa Camilla Nera. All'incrocio di corso Umberto con il corso Due Marti, il Console generale comandante il 25° Gruppo Battaglioni Camille Nera, dopo l'assunzione impartita da un cappellano militare, ha fatto l'appello festivo del Caduto, cui hanno risposto tutti i presenti.

**Solenni esequie a Taranto ad una Camilla Nera caduta in Albania.**

**TARANTO, 11.** Stamane, fra due anni di popolo fiero e commosso, si sono svolte le solenni esequie della Camilla Nera Teodoro Peroni, caduta in terra d'Albania nell'adempimento del dovere. Apriva il corteo, partito dall'Ospedale militare marittimo, la bandiera

**Malta rivendica la sua libertà e il diritto di parlare italiano.**

**ROMA, 11.** A Malta i due maggiori partiti - quello della patria, difensore dell'italianità del Mago capitano dell'on. Enrico Mical - che rappresenta senza dubbio la grande maggioranza della popolazione, e quello invece, che è la minoranza, capeggiato da Lord Stirling, notoriamente sostenuto dalle sfere britanniche - si vanno preparando per le prossime elezioni generali e quelle imminenti di Stato della Gran Bretagna. Enrico Mical ha convocato una grande assemblea del suo partito, presieduta al prosieguo da un suo collaboratore, e in questa ha parlato della sua rappresentanza degli ex parlamentari nazionali, tutti i delegati della Cassa Nazionale ecc.

Preceduto da due cappelletti militari con la croce astile veniva poi l'autocarro tubolare della Marina recante il fionto avvolto nella bandiera nazionale. Seguivano un folto stuolo di rappresentanti delle autorità militari. Le congressiste delle gerarchie cittadine, ufficiali delle Forze Armate della G. Chioderone il corteo rappresentava delle varie specialità delle Forze Armate.

**Il lutto dell'Accademia per la morte di Panzini.**

**ROMA, 11.** Il Presidente della R. Accademia d'Italia ha inviato alla vedova dell'Accademico Panzini in occasione della morte dell'insigne letterato il seguente telegramma:

«La scomparsa del caro insigne collega Alfredo Panzini colpisce dolorosamente la R. Accademia d'Italia che perde, oltre il vanto di un nome e di un'opera che resteranno per la gloria più pura di questo tempo, un uomo di grande cultura, di alta sensibilità viva, originale ed umana che era in lui sostanza di superiore equità e di astuzia e generosità di cuore».

**Il Duca di Spoleto giunto a Beirut.**

**BEIRUT, 11.** È qui giunto S. A. R. Ayman di Savoia Duca di Spoleto capo della missione italiana che assisterà alle auguste nozze del Principe ereditario del Iran Durante il passaggio del Duca di Spoleto, che viaggia a bordo del piroscafo Galilea è stato onorato dalle rappresentanze locali e dai segretari del Fasci di Gerusalemme. Il Duca di Spoleto, che è stato onorato dalle rappresentanze locali e dai segretari del Fasci di Gerusalemme.

**Viaggio Torino-Bolzano di due "colombi".**

**BOLZANO, 11.** Francesco Pignatelli, giovane apoliteo torinese, si era accordato con il marito per venire a trascorrere le feste di Pasqua presso dei parenti in Alto Adige. La cosa non presentava nulla di speciale, se la partenza non avesse coinciso con quella di un coluiquillo, l'impianto Pietro Costa, pure diretto alla volta di Bolzano, era il marito, che aveva dubbia sulla moglie, per una pur troppo non tutti, a qual forza questa obbedienza buona parte di questa Stampa.

**I cattolici nel Reich.**

**BERLINO, 11.** L'annessione al Reich del territorio dell'Austria e sudetica, di prevalente popolazione cattolica, aveva avuto come effetto di mutare profondamente a beneficio del cattolico, il rapporto numerico fra i protestanti e cattolici, che in seno alla popolazione di questo Reich si trova di circa due a un terzo.

**Il congresso dell'Unione donne cattoliche.**

**ROMA, 11.** Nell'aula magna del pontificio Istituto d'Angeloni si è solennemente inaugurato oggi nel pomeriggio, il decimo congresso internazionale della unione delle leghe femminili cattoliche che hanno 35 milioni di aderenti. Al congresso partecipano oltre seicento giovani e donne cattoliche appartenenti a 33 Nazioni. Il tema che sarà discusso è «la donna cattolica e la restaurazione cristiana della società contemporanea». Prima della seduta inaugurale le congressiste si sono riunite nella chiesa dell'Angeloni dove il Cardinale Pizzardo ha

# CRONACHE SPORTIVE

## ATLETICA LEGGERA

### Ai campionati Triveneti del G.U.F.

**Vittorie individuali di Craighero e Pittoni e della staffetta m. 100 x 4**

Nella prima giornata dei campionati Triveneti del G.U.F., che si svolgono a Trento, gli atleti della rappresentativa friulana si sono brillantemente aggiudicati tre titoli e due secondi posti.

**Marte è molto piccolo.** Per quel che si riferisce a Venezie è stato possibile constatare che la temperatura è tale - media di 57 gradi sopra zero - che sarebbe stata assai vicina agli altri punti. Marte e Venezia: è evidente che a 35 ed a 100 chilometri di distanza si può controllare facilmente se vi sono segni apparenti e sicuri di vita, di essere animali.

**Si parla di Marte.** I dott. Desiderius Papp, coi suoi precedenti esperimenti di esplorazione spettroscopica e telescopica, aveva ritenuto di poter dire che la Luna non ha atmosfera ed è perciò priva alla più fantastica possibilità di vita vegetale od animale. Ma il 190 gradi sopra zero ai 100 centimetri sotto zero; e che Marte è avvolta da un'atmosfera assai e di gran lunga meno densa di quella che circonda la Terra, non dispone più di grandi masse di ghiaccio nelle calotte polari; e che Venezie possiede aria ed acqua ma è sempre avvolta da una cortina fitta di nubi impenetrabili ai più potenti telescopi.

**TENNIS.** Oggi nel pomeriggio, organizzato dal Guf avrà inizio nel campo della Società «De Brada», gentilmente concessi, il campionato goliardico di Tennis, riservato agli iscritti al Guf Friulano.

## Annunci sanitari

**Dr. G. Faleschini.** MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA. Malattie veneree e delle pelle. Ricchi ultra violetti. Cure elettriche. Endoscopia.

**Dr. Angelo Veritti.** Specialista Malattie dei Bambini. Ambulatorio: Via S. Giovanni 12. Riceve ore 10-12 - 14-16.

**Dr. G. de Checo.** MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA. Malattie veneree e delle pelle. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30; dalle 14 alle 16.30 - S. Giovanni 12.

**A. Cavarzerani.** Chirurgo, Ginecologo, Ostetrica. Ambulatorio delle 11 alle 12 tutti i giorni. Via Treppa, 12 - Tel. 234.

**Prof. Dr. S. Menghetti.** ENDOSCOPIA - VIE UROLOGICHE. APPARATO DIGERENTE. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. Feruglio Tini.** SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI. GIÀ AIUTO EFFETTIVO DI CLINICA. Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle ore 10-12.

**Dr. G. Parenti.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.

**Dr. T. Baldassari.** SPECIALISTA IN OCULISTICA. Visite e Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. F. Pelizzo.** Specialista malattie. Orecchi - Naso - Gola. UDINE Via Cavour 12 - Tel. 33. Riceve dalle 10.30 alle 12.30.

**Dr. E. Da Pozzo.** Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Osp. Civ. di Udine. MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFFETTI DI VISTA. CHIRURGIA OCULARE. Via Rivis, 32 - Tel. 62. Riceve 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

**Dr. Michele Sonzio.** Specialista Malattie degli occhi e difetti di vista. UDINE Via Maini 15 - Tel. 33. Consultazioni: Ore 10-12 - 14-17.







## CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15. Amministrazione 8-80. Ufficio pubblicità 9-50

## ATTI FEDERALI

## Rapporto Ispettori Federali

Gli Ispettori Federali sono convocati a rapporto presso la Casa Littoria alle ore 9.30 di giovedì 13 aprile XVII.

Divisa fascista.

IL SEGRETARIO FEDERALE  
Pier Antonio Poggi

G. I. L.

## N o m i n e

AVIANO — In data 7-4-1939 XVII il fascista Marco Fabbro è stato nominato Comandante AA. BB. in sostituzione del fascista Bruno Zamboni.

ARBA — In data 7-4-1939 XVII il fascista Giuseppe Radina è stato nominato Comandante AA. BB. in sostituzione del fascista Giacomo Pellegrini.

CHIONS — In data 7-4-1939 XVII il fascista Arturo Blusatti è stato nominato Comandante AA. BB. in sostituzione del fascista Angelo Rangoni.

TAIPANA — In data 7-4-1939 XVII il fascista Arturo Blusatti è stato nominato Comandante AA. BB. in sostituzione del fascista Costantino Noacco.

## Voli di propaganda a premio

La sede provinciale della R.U.N. A. ha messo a disposizione del Comando Federale della GIL, 35 voli premio da assegnare ai giovani che si segnalano per meriti di propaganda.

## Borse semigratuite di pilotaggio premiale

La sede provinciale della R.U.N. A. ha messo a disposizione del Comando Federale della GIL, tre borse di pilotaggio semigratuite per il conseguimento del brevetto civile di primo grado. Gli aspiranti, che devono appartenere ai reparti pre-autonotici, possono rivolgersi per informazioni al Comando Federale.

## Corsi nazionali di educazione fisica

Si ricorda che fino al giorno 14 c.m. possono pervenire al Comando Federale della GIL le adesioni ai corsi nazionali di educazione fisica per dirigenti e insegnanti della scuola media e primaria, e per studenti d'anno I e II, corsi che si svolgeranno nei prossimi mesi di luglio e agosto nelle sedi di Roma, Torino, Trento e Bolzano.

## Nuovi soci

La Cooperativa di Consumo di Pordenone, che ha aderito al Fascio di Pordenone, si sono iscritti a soci temporanei della GIL il Comando Federale ringrazia.

## Esempi da imitare

Francobolli chiodi-lettera per refezione scolastica della GIL.

Diamo un primo elenco degli Enti che aderendo alla richiesta del Comando Federale della GIL, hanno acquistato francobolli chiodi-lettera per refezione scolastica:

Banca Nazionale del Lavoro lire 250; Banca Commerciale 50; Banca del Friuli 200; Cassa di Risparmio lire 100.

Si piace segnalare l'esempio dato dagli Enti succitati i quali hanno dimostrato in modo tangibile di comprendere l'importanza dell'assistenza agli alunni che rappresentano la vergogna e le speranze dei genitori. Anche questo è un modo, ed uno dei migliori, di contribuire al rinnovamento della razza.

Il Comando Federale porge sentite grazie agli aderenti.

## G. U. F.

## Rinnovo tessere

Si ricorda ai fascisti universitari che non l'investitura ancora fatto, che il giorno 15 aprile scadrà il termine per il rinnovo della tessera del Guf per l'anno XVII.

## Concorsi

Si ricorda agli interessati che presso la Segreteria del Guf sono previsti gli avvisi programma relativi ai concorsi indetti dal Ministero della Guerra per 20 posti a Vicesegretario in prova (Gruppo A), ed 11 posti di Cartografo-Topografo in prova (Gruppo B).

## Diario esami

Presso la Segreteria del Guf è pure visibile il Diario degli Esami per la sessione estiva 1938-39 XVII della R. Università degli Studi di Padova.

## FASCIO FEMMINILE

## La preparazione della donna alla vita coloniale

Si ricorda alle iscritte al corso di cultura coloniale, che il giorno 13 aprile scadrà il termine per il rinnovo della tessera del Fascio Femminile, via Lirici 22.

## Assunzione di geometri

Presso il Sindacato fascista geometri, sono esposti dei comunicati relativi ad assunzione di personale avventuroso per la formazione del Catasto Forestale del Regno; per la formazione del Catasto Edilizio urbano e delle provincie della Venezia Giulia.

Gli interessati possono prendere visione dei suddetti comunicati e chiedere eventuali chiarimenti durante le ore d'ufficio.

## IN TEMA DEMOGRAFICO

## La parabola dei matrimoni

Anche quest'anno il periodo dei carnevali ha coinciso con una ripresa di un'abbondanza rilevante di pressa poco unita a quella dell'anno scorso. Abbiamo avuto più volte occasione di illustrare la necessità e la situazione demografica del Friuli e di Udine. Per il capitolo abbiamo anche rilevato che i dati del problema demografico sarebbero essere migliorati, infatti, l'eccesso dei nati sul morti è sempre positivo, essa tende però a diminuire.

Ormai il problema demografico è stato posto da tempo alla coscienza degli italiani e numerosi sono i saggi che le proporzioni debbano essere in ogni campo a favore delle famiglie numerose e soprattutto in seno alla nazione italiana.

Il Duce per la famiglia e la prole esprime, spesso anche nei confronti dei singoli in improprie manifestazioni di simpatia.

La nostra azione deve essere in ogni caso di protezione e di valorizzazione del nucleo familiare.

Il Gran Consiglio, con tempo deciso di intensificare questa politica di riordinamento e completamento di un sistema organico, basato su fondamentali principi e regolato da precise direttive.

Si tirano le somme di una esperienza già ricca di dati, si perfeziona e si integra un sistema che ha già i suoi ordinamenti ben definiti.

Si perfeziona e si integra un sistema che ha già i suoi ordinamenti ben definiti.

## Dieci centurie di rurali friulani partiranno venerdì per la Germania

Venerdì 14 partirà per la Germania il primo grosso contingente dei mila e cinquecento lavoratori agricoli friulani destinati a portare la loro capacità di lavoro nel paese amico.

I rurali friulani si apprestano a varcare nuovamente la frontiera con rinnovato entusiasmo e con quella fede che li ha sempre distinti in tutte le imprese di pace e di guerra.

Essi partono tecnicamente preparati alle vicende dei campi, animati da un profondo spirito di disciplina e guidati da un alto senso di dignità; ancora una volta essi saranno al servizio della loro patria e del loro valore si darà da meritare l'ammirazione degli agricoltori tedeschi, meglio ancora dell'anno passato.

## I corsi di istruzione

I lavoratori friulani che fanno scolarità hanno varcato la frontiera del Brennero per recarsi nel Wurttemberg, in Baviera, nella Germania settentrionale, hanno risposto in pieno alle aspettative dei loro dirigenti sindacali e dei loro genitori e tanto apprezzati sono stati il loro lavoro ed il loro comportamento che il loro numero quest'anno è stato aumentato. Infatti i rurali che quest'anno lavoreranno in Germania saranno oltre 2500.

I dirigenti dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, hanno curato con ogni scrupolo la preparazione dei lavoratori partenti; hanno istituito per loro corsi di istruzione professionale, culturale, corsi di carattere sindacale e corporativo, corsi di tedesco per imparare almeno i primi elementi di lingua tedesca. Sono stati distribuiti vocabolari e libretti contenenti gli inni della guerra e della Rivoluzione. Non è meno certo che anche quest'anno, i nostri bravi lavoratori, assolveranno con grande fede e disciplina il compito loro affidato. Il nostro Friuli è orgoglioso della loro partenza e della loro lotta continua per ricavare dalla terra nuovi prodotti.

Quest'anno al rinnovarsi dunque l'evento ed i lavoratori friulani della terra affermano ancora maggiormente la grandezza del popolo italiano, a traverso la loro potenza di lavoro e alla immensa fede fascista.

## Modalità della partenza

La partenza avverrà con treno speciale dalla nostra stazione ferroviaria, alle ore 18.35 precise, via Tarvisio. Si tratta di dieci centurie di rurali, reclutati nei vari centri della provincia, i quali dovranno affluire nella mattina di venerdì al capoluogo. Alla stazione ferroviaria, funzionerà un apposito Ufficio di tappa, dove funzionerà l'Unione lavoratori dell'agricoltura, provvederanno al ritiro e deposito della valigia, alla consegna di un cestino con cibo per la sera e dei documenti per il viaggio. Inoltre forniranno tutte quelle notizie ed informazioni che agli interessati potessero occorrere.

I partenti, convenuti dai rispettivi centri, a Udine, si recheranno alla sede dell'Unione in via Zeno dove sarà provveduto per la loro vestizione la quale compirà di quest'anno anche un comodo impermeabile con cappuccio, ciò in

## LE LICENZE di trebbiatura

Il R.D.L. 15 aprile 1937-XV n. 691 ha obbligato a chiunque intenda esercitare la trebbiatura a macchina qualunque sia la specie di pianta da trebbiare, di munirsi della relativa licenza, che deve essere rilasciata dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura su parere della apposita Commissione.

Le domande per ottenere il rilascio delle predette licenze devono essere redatte su carta bollata di lire 4 e devono essere presentate tanto da chi intende esercitare la trebbiatura sul territorio di cui è titolare, quanto dal titolare di un terreno di cui si intende trebbiare.

Le domande stesse dovranno pervenire all'Ispettorato non più tardi del giorno 30 aprile c. a., sia per la trebbiatura del frumento, che per la trebbiatura della segale, dell'avena e di semenzaie.

Non potrà essere rilasciata licenza per l'esercizio di trebbiatura a macchine di tipo a motore, se non a condizione di apposito estintore da incendio e non a meno della necessaria istruzione tecnica, sulla quale è circoscritta parere la suddetta commissione.

Su tale istruzione tecnica, si richiama l'attenzione dei trebbiatori, avvertendo che la licenza potrà essere revocata in qualunque momento e quindi anche durante la trebbiatura, qualora venga accertato il cattivo funzionamento delle macchine.

Tale revoca potrà essere fatta anche quando non risultino rispettati i contratti collettivi di lavoro e le norme sindacali corporative.

La licenza di trebbiatura a macchine trebbiatrici, per la specie di piante, per l'annata agraria e

## ARTE E TEATRI

## Ermete Zacconi

Uno giorno a Giovanni Emanuele — uno dei più grandi capi comici di Ermete Zacconi, forse più, anni fa — gli si annala il primo atto giovane.

Allora, sostituire un comico non era cosa facile come può essere oggi. Oggi di attori, ve ne sono in sovrappiù. Ormai in ogni individuo c'è nascosto l'attimo dell'attore, come se fosse un'istinto, forse più, dire: lo è stato, lo è o lo sarà.

Ma, all'epoca, la famiglia comica era ristretta, perché raramente vi si infilava qualche elemento estraneo ai figli d'arte.

L'Ermene dunque, si trovò in un grande imbarazzo. Dopo varie e tormentose ricerche, finalmente venne informato che un certo Ermete Zacconi girovagava per i villaggi con pochi compagni più disperati di lui, stentando il pane. Lo mandò a chiamare anticipandogli, naturalmente, le spese di viaggio.

Zacconi alla notizia trascorse, si guardò e scosse il capo.

Con Giovanni Emanuele? Era la fortuna, il pane, la più misurata, una sicura. Come presentarsi però all'artista celebre? Tutto il suo corredo consisteva in una estetica nera che perennemente indossava e un cappello di forma indecisa, tra il cilindro ed il cono.

Portava evidenti tracce di stanchezza, di una vita di stenti. Lo Zacconi era giovane allora e della bellezza aveva gli scoramenti, ma pur anche gli entusiasmi più puri che nascenti qualche volta, impavida, mente, l'emozione.

partì.

Quando Emanuele lo vide, gli caddero le braccia e, da buon piemontese, mormorò un esclamazione, che esprime tutta la sua delusione. Le tiranniche necessità della recita non ammettevano, però, altri indugi: il grande attore si affidò al destino. Consegna al nuovo scritturato la spaghe e, sedotto, accettato, aggiunse:

A mezzogiorno la prova. Stasera si recita. Buonasera.

E lo licenziò. Il personaggio che doveva interpretare il malcapitato Ermete, era un ufficiale di marina. Come avrebbe risolto il problema della uniforme che a quell'epoca era di abito del corredo delle scritture?

Alla sera lo Zacconi entrò in scena impavido, con il suo esteticus al quale aveva accuratamente ricoperto i bottoni con della stoffa brillante. Sul suo cappello di forma incerta risplendeva un qualche cosa che poteva sembrare un'antiqua risplendeva nella stoffa stessa. Aveva Giovanni Emanuele il suo atto da quinta, rabbriviti e accarezzati un esclamazione, che risuonò terribile fin sul loggione. Ermete non tremò; non si scosse. Recitò, per meglio dire, per sé, con una verità e soprattutto con una voce così tremante, che cadde in terra, e quando uscì di scena il pubblico lo salutò con un'interminabile applauso, decretando il primo trionfo del grande attore di domani.

Ermene non trovò parole. Le abbracciò più volte, commosso, mormorando un esclamazione che disse chiaramente tutta la sua ammirazione.

Ermete Zacconi, che aveva appena a questa fantastica carriera, rischiata famiglia dei gnomi. E non è il solo. Tutta una gamma di nomi magnifici ci ha dato la gagliarda straripante dell'equilibrio. Dall'artista più tragica, alla più squallida, come comica: Eleonora Duse. Di cui, per non citare che alcuni nomi.

Questi ricordi, raccolti da Nardo Leonelli, e che noi di proposito riportiamo, non devono suonare riverberazioni al nostro Grande Attore, che Udine ha ammirato ed applaudito con tanta eccitata e trasporto affetto, per quattro anni al Teatro Fucini.

Anzi tutti, vorremmo che di questi ricordi, fossero anche di quelli che si potranno avere, per poter dire che il Teatro non ha timori per il suo avvenire. Invece, ci sono, ci saranno dei buoni attori, degli attori educati, colti, che sapranno tirar forte anche di scherzo, come cavaliere a guida di un acrobata delle Pantofole, ma giuriamo degli attori che convengono e commuovono il pubblico con tale forza e semplicità di mezzi, come Zacconi sa offrire con quella dignità di stile, con quella pazienza, cordiale generosità dell'animo suo.

Terzi sono con «Pane altrui» di Giovanni Emanuele, che ha fatto, per quattro anni, assai conosciuto da decenni d'anni su tutti i palcoscenici del mondo; Ermete Zacconi ha

preso congedo dal pubblico udinese, il quale gli ha detto eloquentemente il proprio grazie, formulando l'augurio di rivederlo, per riudirlo, per riappiadirlo ancora.

E con lui, la gente ed ottima Ermete Zacconi, sensibile creatura che sa trasfondere nei personaggi, delicati, pieni di sentimento e di calda umanità che di volta, in volta, in una sua arte delicata e fine, armonizzata da una voce dolce come un velluto toccante sempre, sia essa di adagio, sia essa di amore, di dedizione.

Ricorderemo, accennandoli nel plauso meritato, Ubaldo Stefani, il C. Zacconi, G. Faglarini, Vera Fucini, Lidiana Mazzoni, Carlo Marzani, e gli altri tutti che si degnano, fanno corona all'insigne Maestro.

## CONCERTI

## Il Concerto di stasera

per gli «Amici della musica», Ricordiamo che questa sera alle ore 21, avrà luogo nel Salone del Palazzo della Provincia l'atteso concerto dell'orchestra d'archi della «Camera Musicale dell'U.M. J. T.». Ecco l'interessante programma:

1. Concerto di stasera, sotto la direzione del maestro Piero Pazzi.

A. Correlli. Concerto grosso op. 6 n. 11. Freilid, Allemanda, Adagio; Andante largo, Sarabanda. Giga. Solisti: Eligio Ciriani, primo violino; Bruno Sandri, secondo violino; Pio Bulatti, violoncello.

G. S. Bach. «Friede». V. S. Mozart. «Serenata». Allegro, Romanza, Minuetto, Rondò. M. E. Boesl. «Intermezzi goldmanni». Preludio e Minuetto, Copri-fuoco, Serenata, Burlesca.

## Saggi di classe all'Istituto Musicale

Giovedì 13 e Venerdì 14 corr. alle ore 17.30, nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, gentilmente concessa, avranno luogo le esercitazioni di classe delle Scuole di Violino e di Pianoforte del nostro Istituto Musicale Faresgato. Il Tomadina. La cittadinanza è invitata ad intervenire.

## IL GIORNO

Mercoledì, 12 aprile (102-263) S. Zenone vescovo

## STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Da Luisa Livini di Giuseppe.

Pubblicazioni di matrimonio: Morone Arturo pasticcere con Bruno Morone, Romano Linda di Antonio Moro Pastore con Nudalutti Dora casalinga.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

Matrimoni: dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe. Dott. Pontano Mario medico chir. con Sargiacuta Ida di Giuseppe.

## La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII

L'autorità prefettile ha diretto la Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

La Campagna antitubercolare per l'Anno XVII.

## Movimento demografico

del mese di febbraio 1939-XVII

## Capoluogo Resto Provincia Totale







